Clicca sui testi o sui numeri delle pagine per entrare

LIBERTAS SPRINT

House organ quindicinale del CNS Libertas

Anno II - Numero 14 - 1 luglio 2015

ufficiostampa@libertasnazionale.it - www.libertasnazionale.it

SOMMARIO

Dossier G. Onesti di *Augusto Frasca* 6
Politiche UE *Michele Di Cesare* 8
Campionato corsa in montagna 10
Campionato di judo 11
Campionato di atletica leggera 12
Arti marziali all'Expo Oriente 13
Karate Libertas categorie giovani 14
Campionato di pallanuoto 15
Campionato di calcio a 5 16
Trofeo di field target 17
Campionato di nuoto 18
Trionfo Libertas nel tennistavolo 19
AVIS e Libertas "boy soccer cup" 20
La Libertas nelle scuole 21
Circuito Libertas di beach volley 22
International Day of Yoga 23
Il messaggio di Tara Gandhi 24
Qualità della vita di *Sabrina Parsi* 25
Accordo Libertas Unione Induista 27
Sport & fisco *Cristiana Massarenti* 29

La Libertas plaude all'Enciclica Verde di Papa Francesco

La Libertas – da sempre impegnata sui temi della tutela ambientale e della qualità della vita – accoglie con entusiasmo il monito perentorio di Papa Francesco che accende nella coscienza planetaria una rivoluzione copernicana al fine di preservare l'ecosistema. L'Enciclica Verde sollecita un sussulto morale dalla "dominant class" del pianeta per invertire la rotta di quella che appare un'irreversibile e drammatica eutanasia. La campana cautelativa del Papa suona per i movimenti e per i singoli cittadini.

3

EDITORIALE

Campionati straordinari

di Luigi Musacchia

Stiamo attraversando la stagione dei campionati nazionali con lo stupore tipico dei neofiti. Non dovremmo sorprenderci dopo un lungo percorso di esperienze. Eppure avvertiamo segnali, entusiasmi, consensi, numeri, risultati. Si respira un'aria nuova, una voglia di ricominciare, una frenesia di fare, una pulsione contagiosa, quasi una linfa vitale che scorre dalle nervature territoriali della Libertas e giunge fino all'apparato centrale.

2

La Libertas accreditata in Europa: progetti per lo sport e per il welfare

E' stato ufficializzato l'accreditamento della Libertas presso le istituzioni europee. Un traguardo importante che conclude il percorso propedeutico del "Dipartimento Libertas per le Politiche UE" di cui è responsabile l'avv. Michele Di Cesare esperto, da oltre vent'anni, del CESE (Comitato Economico Sociale Europeo) a Bruxelles. L'azione congiunta con l'ufficio stampa nazionale – attraverso le colonne dell'house organ "Libertas Sprint" – ha consentito di sensibilizzare le istituzioni UE. Il focus di approfondimento "Sport & Politiche Europee" ha promosso la visibilità della Libertas divulgando la nostra progettualità nella rete burocratica degli uffici UE.

4

Campagna della Libertas: prevenzione ergonomica nella scuola per tutelare il benessere degli alunni.

5

Editoriale

I campionati nazionali esaltano la celebrazione del 70° Libertas

*di **Luigi Musacchia***
Presidente Nazionale
CNS Libertas

Stiamo attraversando la stagione dei campionati nazionali con lo stupore tipico dei neofiti. Non dovremmo sorprenderci dopo un lungo percorso di esperienze. Eppure avvertiamo segnali, entusiasmi, consensi, numeri, risultati. Si respira un'aria nuova, una voglia di ricominciare, una frenesia di fare, una pulsione contagiosa, quasi una linfa vitale che scorre dalle nervature territoriali della Libertas e giunge all'apparato centrale. Siamo sorpresi ed analizziamo il fenomeno per comprendere come incidono l'orgoglio dell'appartenenza e la forza dell'identità.

Guardiamo i fasti della nostra storia consapevoli di una ininterrotta linea di coerenza e di continuità. La nostra consolidata e capillare presenza sul territorio è la testimonianza di una spinta ideale tramandata attraverso generazioni di dirigenti, di tecnici, di atleti, di formatori, ecc. Ma percepiamo un altro segnale importante: i giovani si accostano alla Libertas perchè cercano punti di riferimento valoriale. E' un fertile momento di svolta che conferma il paziente e qualificato lavoro di questi ultimi anni. I campionati nazionali della Libertas ribadiscono una linea di tendenza. Aumentano le adesioni di sodalizi polivalenti e di associazioni sportive, emerge una nuova filiera di operatori di base che portano una brezza innovativa di fermenti progettuali.

A questa fenomenologia in movimento aggiungiamo il successo straordinario dei campionati nazionali nelle molteplici discipline in virtù di collaudate capacità organizzative dei quadri dirigenti periferici che costituiscono l'architrave essenziale del nostro movimento.

Concludo con una convinzione suffragata dagli eventi: la celebrazione dei 70 anni non è un nostalgico e statico revival. E' un input dinamico per ripartire, memori delle gloriose radici, ma protesi verso nuovi traguardi con la determinazione vincente e, ripeto, con lo stupore dei neofiti.

La Libertas plaude all'Enciclica Verde

J'accuse di Papa Francesco contro la latitanza dell'establishment mondiale e contro il capitalismo selvaggio delle multinazionali

*di **Enrico Fora***
direttore responsabile "Libertas Sprint"

La Libertas – da sempre impegnata sui temi della tutela ambientale e della qualità della vita – accoglie con entusiasmo il monito perentorio di Papa Francesco che accende nella coscienza planetaria una rivoluzione copernicana al fine di preservare l'ecosistema. L'Enciclica Verde conferma la scelta del nome pontificale di Francesco: vite parallele di due irriducibili "restauratori". Il mistico assisiate illuminava l'oscurantismo medioevale fustigando il mercimonio delle indulgenze. Autore nel 1226 del celebre "Il cantico delle creature" denunciava l'opulenza della gerarchia ecclesiastica che aveva smarrito la purezza del verbo evangelico.

Papa Bergoglio scuote le colonne della Curia romana, avvia una profonda e radicale autoriforma, promuove apostolato ed umanismo con tutte le espressioni - anche laiche - della società civile, lancia nel mondo una vigorosa brezza ecumenica, apre un conciliante dialogo interconfessionale. Papa Bergoglio raccoglie l'incipit (Laudato si') e sventola la bandiera dell'ecologismo etico per puntare una lente di ingrandimento sulle emergenze non più procrastinabili.

La latitanza dell'establishment mondiale ed il capitalismo vorace delle multinazionali determinano i modelli di sviluppo inquinanti e lo sfruttamento massivo delle risorse ambientali che hanno ormai travalicato i livelli di guardia. Questi processi devastanti si sono velocizzati negli ultimi vent'anni. Ristrette oligarchie tecnocratiche – all'insegna di un neoliberismo selvaggio e di un'incontrollabile deregulation – mercificano tutto e tutti producendo un darwinismo sociale che canalizza masse inconsapevoli verso un consumo artatamente pilotato dagli strateghi del marketing, subdoli persuasori occulti.

Il cannibalismo ambientale delle multinazionali continua impunemente a depauperare i polmoni della biodiversità come l'Amazzonia ed il bacino fluviale del Congo provocando alterazioni climatiche che mettono a repentaglio il futuro dell'umanità. In questo scenario neobarbarico le tracotanti élites del capitale industriale - finanziario corrompono politici "sicari" che pianificano metodicamente il killeraggio dei valori dell'umanismo (libertà, uguaglianza, giustizia sociale, solidarietà, diritti civili, pari opportunità, ecc.).

In questo senso l'Enciclica Verde di Papa Francesco sollecita un sussulto morale dalla "dominant class" del pianeta per invertire la rotta di quella che appare un'irreversibile e drammatica eutanasia. La campana cautelativa del Papa suona per i movimenti e per i singoli cittadini affinchè si consolidi nell'immaginario collettivo un atteggiamento consapevole e responsabile verso la "green house" che tutti condividiamo. La Libertas ritiene che lo sport ed il welfare possano svolgere – in sintonia con tutte le centrali educative - un'azione informativa e formativa di ecologia mentale per le nuove generazioni affinchè siano tutori attivi ed integrati in una coscienza verde globale.

Strategie per entrare nella rete delle imprese sociali

La Libertas accreditata in Europa: progetti per lo sport e per il welfare

di ***Enrico Fora***

E' stato ufficializzato l'accreditamento della Libertas presso le istituzioni europee. Un traguardo importante che conclude il percorso propedeutico del "Dipartimento Libertas per le Politiche UE" di cui è responsabile l'avv. Michele Di Cesare esperto – da oltre vent'anni - del CESE (Comitato Economico Sociale Europeo) a Bruxelles. L'azione congiunta con l'ufficio stampa nazionale – attraverso le colonne dell'house organ "Libertas Sprint" – ha consentito di sensibilizzare le istituzioni UE. Il focus di approfondimento "Sport & Politiche Europee" ha promosso la visibilità della Libertas divulgando lo spessore della proposta associativa nella rete burocratica degli uffici UE e nell'entourage parlamentare binario di Strasburgo/Bruxelles.
Inoltre anche i 73 europarlamentari italiani ricevono sistematicamente il nostro format editoriale manifestando un tangibile gradimento per le rubriche griffate da giornalisti qualificati nelle specifiche competenze. In tempi brevi sono stati propiziati rapporti bilaterali con partners associativi di alto profilo, con istituzioni attente e sensibili al nuovo protagonismo del welfare.

E' stato un gioco di squadra su due circostanziate piste di lavoro: 1) una consolidata presenza presso le istituzioni europee che ha aperto canali di comunicazione con altri importanti gangli dell'UE; 2) una politica dell'immagine e delle p.r. che moltiplica i contatti in Italia ed all'estero avviando proficue reciprocità ed interessanti opportunità come lo scoop mediatico della coniazione speciale per l'Expo.
Alla luce di queste considerazioni occorre investire risorse umane e professionali sui nuovi scenari dell'Unione Europea dove la Libertas può svolgere un ruolo di primo piano con la progettualità mirata verso l'area del privato sociale. L'Europa ascolta i movimenti della società civile, interpreta le istanze del cambiamento e le converte in prospettive di riforme. Non a caso nelle democrazie più evolute dell'UE proliferano con crescente successo oltre due milioni di imprese sociali per i giovani.

9° step

Libertas: tutelare l'integrità psico-fisica dei giovanissimi

Campagna di prevenzione ergonomica nelle scuole e nelle famiglie

a cura di ***Enrico Fora***

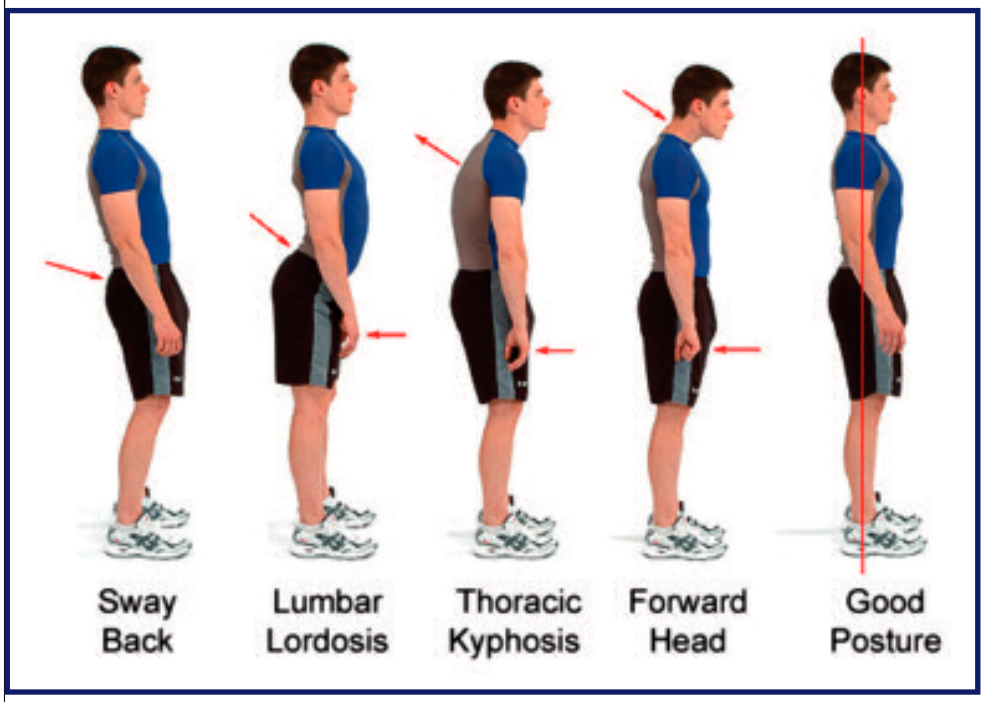
Coordinamento Scientifico:
Sergio Iavicoli
Marta Petyx

Autori:
Adriano Papale
Marta Petyx
Grazia Fortuna
Sergio Iavicoli

Collaborazione:
Alessandra Luciani

Pubblichiamo la ricerca "Ergonomia a scuola –A scuola di ergonomia" effettuata dall'INAIL (Dipartimento Medicina del Lavoro: Direttore dott. Sergio Iavicoli). L'indagine è stata realizzata nell'ambito dell'attività del Piano di Ricerca triennale 2009/2011 dell'ISPESL le cui funzioni - con legge 30/7/2010 n. 122 di conversione con modificazioni del D.L. 78/2010 - sono state attribuite all'INAIL.

Secondo Hanberg gli atteggiamenti ipercifotici dell'età giovanile sarebbero da attribuirsi in prevalenza ad un indebolimento dei muscoli erettori del tronco (ipostenia) cui consegue un'accentuazione della curva fisiologica.
Alla componente muscolare si sovrappone una importante difficoltà neuromotoria di controllo posturale e, molto spesso, un atteggiamento psicologico di introversione, di "chiusura" (termine utilizzato comunemente). Una curva cifotica è generalmente correggibile ma potenzialmente può andare incontro a strutturazione con conseguente rigidità.
Iperlordosi. L'iperlordosi consiste in un'accentuazione delle convessità della colonna a livello cervicale o lombare. L'iperlordosi lombare è caratterizzata da una convessità profonda della colonna vertebrale nella regione lombare, a causa della quale il soggetto porta i glutei indietro e gli addominali in avanti. L'iperlordosi può essere conseguenza di varie patologie (es. rachitismo, malattie endocrine) o può essere anche provocata da un'anomalia del bacino.
Le cause sono riconducibili a: insufficienza dell'apparato muscolo-legamentoso; alterazione di origine psicomotoria; eccessivo peso corporeo che coinvolge il tratto lombare della colonna vertebrale; ipercifosi e postura scorretta acquisita durante l'infanzia. L'iperlordosi è una patologia molto più frequente nel sesso femminile a causa della diversa conformazione ossea e delle abitudini culturali.



Nell'età dello sviluppo l'eccessiva curvatura lordotica è spesso un semplice atteggiamento correggibile grazie ad un'attività preventiva.
Obiettivi del modulo educativo
Fornire al bambino gli elementi per capire quali sono le cause del mal di schiena, le nozioni elementari sulla struttura (anatomia) e il funzionamento (fisiologia) della colonna vertebrale.

(continua sul prossimo numero)

D O S S I E R "L'epopea di Giulio Onesti" - 14

L'escalation di Onesti: prima Reggente, poi Commissario, infine Presidente del CONI

di **Augusto Frasca**
scrittore e giornalista

Autore del libro "Giulio Onesti: lo sport italiano"

(segue dal numero precedente) Dopo la caduta del fascismo, non esistono riscontri sulla sua presenza nella guerra partigiana. Adriano Ossicini, responsabile di una formazione operante in Roma e nel territorio laziale nel 1943 e nel 1944, riferisce di aver conosciuto Giulio Onesti "in clandestinità", ma di non poter certificare la sua attività partigiana. In effetti, nelle trecentosettanta pagine del suo volume *"La sfida della libertà, dall'antifascismo alla Resistenza, 1936-1945"* Ossicini non cita mai Onesti. E' presumibile che il futuro Presidente del CONI, fruendo delle conoscenze e dei rapporti maturati negli anni dei suoi studi specialistici, abbia trascorso i mesi tra la seconda metà del 1943 e gli inizi del 1944 nella extraterritorialità del Laterano. Quindi nello stesso complesso e negli stessi periodi in cui vi trovarono accoglienza, tra oltre duecento persone di vario censo e ceto, **Ivanoe Bonomi**, primo Presidente del Consiglio del dopoguerra, **Giuseppe Saragat**, futuro Presidente della Repubblica, e **Pietro Nenni,** storico leader del Partito Socialista e vecchio conoscente del padre di Onesti, dalla cui "frequentazione forzata" e dalle cui indicazioni avrà origine di lì a poco la designazione alla reggenza dell'ente olimpico. Con atto sottoscritto da Ferdinando Flores, Prefetto operante nell'ambito della Presidenza del Consiglio, il **22 giugno 1944 Onesti viene nominato Reggente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.** Quattro mesi dopo, il 21 ottobre, il Presidente del *(continua a pagina 7)*

Ivanoe Bonomi

Giuseppe Saragat

Pietro Nenni

D O S S I E R "L'epopea di Giulio Onesti" - 14

L'escalation di Onesti: prima Reggente, poi Commissario, infine Presidente del CONI

(segue da pagina 6) Consiglio Ivanoe Bonomi firma il decreto con cui **Onesti è nominato Commissario straordinario dell'ente sportivo.** Il 19 e 20 giugno 1946, convocato da Onesti, è riunito a Roma il Consiglio Nazionale del CONI. Il 27 luglio dello stesso anno, nella sede del Tennis Club Milano, presenti i rappresentanti di 23 Federazioni, **il Consiglio Nazionale elegge Onesti Presidente del CONI.** Da quella designazione, fino al 1981, si elencano sinteticamente gli atti più significativi della sua carriera dirigenziale. 11 maggio 1947, promulgazione del Decreto che modifica la legge istitutiva dell'ente. 9 settembre 1948, avvio della gestione diretta del Totocalcio da parte del CONI. 5 maggio 1949, riunione a Roma della 54^ Sessione del CIO: Cortina d'Ampezzo è scelta quale sede dei **Giochi invernali del 1956**. 18 ottobre 1950, annuncio della firma dell'accordo con il Ministero della P.I. con l'istituzione dei Gruppi Sportivi Scolastici. 1954, il CONI crea i Centri di addestramento allo sport. 15 giugno 1955, Parigi, 51^ sessione del CIO: **Roma è designata sede della XVII Olimpiade**. Onesti presiede i Comitati esecutivi sia di Cortina sia di Roma. 1957, nascita dell'**Istituto per il Credito Sportivo.** Nel 1964, nella 53^ sessione, è eletto membro del CIO. Il 16 luglio 1965 è **approvata la legge fifty-fifty** relativa alla distribuzione dei proventi del Totocalcio. Nel successivo mese di dicembre è annunciata la costituzione della **Scuola Centrale dello Sport**. 27 ottobre 1966, presentazione del **Libro Bianco.** 3 settembre 1968, annuncio dell'istituzione dei **Giochi della Gioventù.** 1 ottobre 1968, costituzione dell'Assemblea generale dei Comitati Olimpici Nazionali, con elezione di Onesti alla Presidenza. Luglio 1972, primo membro del CIO, si reca in visita a Pechino. 1973, il CIO pone Onesti a capo della "Solidarietà olimpica". 1975, Roma ospita l'Assemblea generale dei CNO: 92 partecipanti. Nella stessa stagione, il CIO assegna al CONI la Coppa Olimpica. 13 marzo 1978, il TAR del Lazio giudica illegittima l'elezione avvenuta in occasione del Consiglio Nazionale del 29 aprile 1977. Il 7 luglio, il Consiglio di Stato respinge il ricorso presentato dal CONI e da Onesti, che si dimette dalla presidenza. Giugno 1979, San Juan di Portorico, nomina a presidente onorario a vita dell'Assemblea dei CNO. 1980, nomina a Presidente della Commissione culturale del CIO. Settembre 1981, 11° Congresso Olimpico a Baden Baden, ultima trasferta all'estero.

(continua sul prossimo numero)

sport & politiche europee

FOCUS

I fondi diretti dell'Unione Europea per incentivare i progetti del turismo

di **Michele Di Cesare** avvocato e docente di "Politiche Europee" presso la Megatrend University di Belgrado

(segue dal numero precedente) **Reti europee**

Il "sub-programma Cultura" supporta le reti europee (cioè gruppi strutturati di organizzazioni) che rafforzano la capacità dei settori culturali e creativi di operare a livello transnazionale e internazionale, adattarsi al cambiamento e promuovere innovazioni. Un numero limitato di reti con ampia copertura sarà sostenuto attraverso una gamma equilibrata di settori. Maggiori sinergie tra le reti esistenti sono accolti al fine di rafforzare la loro struttura organizzativa e finanziaria e di evitare la duplicazione degli sforzi.

Capitali europee della cultura

Il titolo di "Capitale europea della cultura" è assegnato ogni anno ad una città in due Stati membri, secondo un elenco cronologico di Stati membri ammissibili previsto per 2020-2033 (Croazia e Irlanda nel 2020; la Romania e la Grecia nel 2021 ...). Queste città devono creare un programma culturale specifico per tale anno. Il "sub-programma Cultura" sostiene l'attuazione di questo programma, che deve valorizzare la ricchezza e la diversità delle culture europee e le caratteristiche comuni, nonché promuovere una maggiore comprensione tra i cittadini europei. Il filo intersettoriale faciliterà i prestiti alle imprese e alle organizzazioni culturali e creative. Sosterrà inoltre le attività di cooperazione politica transnazionale in tutti i settori visivi culturali, creativi e audio, per esempio per lo scambio di esperienze e know-how in materia di nuovi modelli di business e di gestione.

ERASMUS +

Al fine di promuovere l'innovazione e l'occupazione, il programma supporta: Opportunità di apprendimento per le persone attraverso progetti di mobilità per l'istruzione superiore di studenti e personale, un sistema di garanzia dei prestiti per aiutare gli studenti di master a finanziare i loro studi all'estero e progetti di mobilità per studenti IFP e Staff (istruzione e formazione professionale); La cooperazione tra le istituzioni educative, le imprese, gli enti locali e regionali e le ONG, principalmente attraverso: Master congiunto (cioè ad alto livello di programmi internazionali di studio integrati di 60, 90 o 120 crediti ECTS); Partnership strategiche (consentendo alle organizzazioni di diversi settori socio-economici di sviluppare e diffondere, tra le altre cose, le pratiche innovative che portano a un insegnamento di alta qualità, la formazione, l'apprendimento e lavoro giovanile); Alleanze della conoscenza (per sviluppare approcci innovativi e multidisciplinari di insegnamento e apprendimento, stimolare l'imprenditorialità e le capacità imprenditoriali tra docenti e lavoratori, facilitare lo scambio, il flusso e la co-creazione di conoscenze tra istruzione superiore e imprese) e competenze settoriali (per progettare e fornire congiunto di programmi di formazione professionale e le metodologie di insegnamento / formazione, con particolare attenzione per l'apprendimento basato sul lavoro, fornendo gli studenti delle competenze necessarie al mercato del lavoro); Non-profit europea per gli eventi sportivi che incoraggiano la partecipazione a sport e l'attività fisica.

Occupazione e Innovazione Sociale (EASI)

Per il Settore turistico EASI Interviene mediante: ***PROGRESS*** *che sostiene il lavoro di analisi utili per le decisioni politiche, innovazione sociale e la politica sociale di sperimentazione (cioè sperimentazione di politiche innovative su piccola scala e a scalare quelle di maggior successo, anche con il sostegno del Fondo sociale europeo).* ***EURES*** *sostiene la mobilità dei lavoratori e aiuta le imprese che assumono in un altro paese europeo con programmi mirati di mobilità (ad esempio, "Il tuo primo posto di lavoro EURES" per chi cerca lavoro tra 18-30 anni ...). Oltre a job matching e supporto al collocamento, questi sistemi possono coprire una parte dei costi di formazione per lavoratori di nuova assunzione e aiutanrli a collocarsi in PMI. Essi possono anche aiutare alla ricerca di lavoro, a pagare il viaggio di colloquio e / o trasferirsi all'estero per prendere un nuovo lavoro.* **LO STRUMENTO DI MICROFINANZIAMENTO** *che supporta la creazione o lo sviluppo di piccole imprese, anche per gli investimenti, il leasing, e le esigenze di circolante, nonché l'acquisizione di licenze e di altri costi di start-up. Il finanziamento non può essere utilizzato per coprire le linee di credito come scoperti di conto o finanziamenti a breve termine. Attraverso EASI l'imprenditoria sociale sostiene lo sviluppo di imprese sociali, in particolare facilitando l'accesso ai finanziamenti.*

Convenzione LIBERTAS merchandising ok pubblicita .com
3 KIT ISCRIZIONE PEZZI
MATERIALE TECNICO
IL TUO LOGO COMPRESO
kit 3 PZ
€1,65 cadauno
T-SHIRT BIANCA 100% COTONE + SACCA ZAINO MULTITASCHE CON USCITA CUFFIE E CHIUSURA ZIP + + BERRETTO BICOLORE REGOLABILE
taglie t-shirt 5 anni / XXL - colori
LIBERTAS
Traguardo Storico:
i 70 anni della Libertas
(1945 - 2015)
ok pubblicita .com
telefax 089 44 56 326
089 99 52 058 | 089 99 52 246
info@okpubblicita.com
cell. 333 34 19 251
OLTRE 10.000 PRODOTTI PERSONALIZZABILI CON IL TUO LOGO

La Libertas sul territorio: Vobarno (Brescia)

Grande successo del campionato nazionale di corsa in montagna

di ***Luca Di Gregorio***
ufficio stampa
Libertas Nazionale

In questo numero:
Friuli V. Giulia
Calabria
Lazio
Veneto
Piemonte
Lombardia
Valle d'Aosta
Puglia
Abruzzo

Grande successo per il **Campionato Nazionale Libertas di Corsa in montagna** tenutosi il 14 giugno a Vobarno Fraz. Pompegnino (BS). Il titolo tricolore è andato a due portacolori della società di casa, la **Libertas Vallesabbia**. Tra gli uomini si è imposto **Marco Filosi** settimo assoluto sul traguardo in 47'13", mentre tra le donne successo per **Manuela Galvani,** undicesima donna al traguardo, che ha tagliato il traguardo in 1:04'30". La manifestazione verrà ricordata come l'edizione dei record. Organizzata con maestria dal Centro Nazionale Libertas, in collaborazione con l'Atletica Libertas Vallesabbia, il numero dei partecipanti è stato da record: ben 428. Gli azzurri **Alex Baldaccini** e **Sara Bottarelli** davanti a tutti, poi festa, sorrisi, sentieri, salita, discesa e niente pioggia. Cancellato, seppur di poco, il record di Alessandro Rambaldini datato 2013 superiore ai 43' minuti. Già...Rambaldini (Atl. Valli Bergamasche Leffe), forse il più atteso, di sicuro il più applaudito nella gara di casa, lui valsabbino doc residente a Idro, con un passato da atleta Libertas, e oggi 2° in 43'59": adesso c'è per lui una convocazione in maglia azzurra tutta da onorare, gustare, vivere e gioire. Il 4 luglio rappresenterà l'Italia ai mondiali di corsa in montagna lunghe distanze. Infine terzo gradino del podio per Marco Zanoni (G.P. Pellegrinelli) con un più che valido 46'03". Tra le donne doppietta firmata Free Zone con il successo dell'azzurra Sara Bottarelli già vincitrice di questo Vertical Trail alla prima edizione 2013. Crono finale di 54'05, mentre seconda è la compagna di team **Angela Serena** in 56'44", bronzo con 57'51" per **Anisley di Garcia Cordero** dell'Atletica Alto Garda e Ledro. Appuntamento ora con la nona edizione della Tre Campanili Half Marathon, di Vestone, anche questa organizzata dalla Libertas Vallesabbia e più volte corsa valevole per campionati regionali Libertas, corsa in montagna internazionale in programma domenica 5 Luglio e con al via tanti campioni e quasi 1000 partecipanti. Vestone sarà la capitale del running italiano per una domenica. Il Comitato Organizzatore Libertas ha infine ringraziato tutti i partecipanti che hanno voluto concorrere a questo Campionato Nazionale e la Libertas Nazionale per aver dato l'opportunità di realizzare questo evento.

La Libertas sul territorio: Pordenone

45 società di 13 regioni al campionato nazionale Libertas di judo

Tra Sabato 6 Giugno e Domenica 7 si è svolto a Pordenone, presso la palestra dell'Istituto Flora, il **21° Campionato Nazionale Libertas di Judo** indetto dal **Centro nazionale Sportivo Libertas** in collaborazione con il **Centro Provinciale Libertas di Pordenone**, la **Polisportiva Villanova** e il **Judo Libertas Porcia.** La gara ha avuto un'ampia partecipazione **con 45 Società partecipanti da ben 13 regioni** dal Trentino alla Sicilia. Sabato la giornata clou con **289 preagonisti**, a cui si sono aggiunti i giovani agonisti Esordienti A, le ben 29 coppie del Kata, le 4 squadre classe CADETTI e le 5 Squadre Junior/Senior. Sabato alle ore 19.30 si è svolta la cerimonia di apertura con lo stand organizzato in collaborazione con **Ascom** e **Pordenone Turismo**, che ha presentato le eccellenze vinicole del territorio. Sono intervenuti l'assessore del Comune di Pordenone **Moro Flavio** in rappresentanza del Sindaco, **Marinella Ambrosio** in rappresentanza dl Coni Reg.le, **Agostini Carmelo** in rappresentanza dell'**Avis Nazionale**, **Giovanna Santin** in rappresentaza di Ascome e Pordenone Turismo, **Ivo Neri** Presidente del Centro Provinciale Libertas di Pordenone, **Cella Lorenzo** Responsabile del Centro Servizi Libertas FVG. Erano presenti i componenti della Commissione tecnica nazionale **Bellomo Massimo**, **Flavio Pocobelli** e **Piero Schiaffini.** Domenica è stato il turno di tutte le altre classi di età agoniste, dagli Es ai Master, con altri 416 atleti in gara, impegnati sia nella gara di Shiai che nella gara di Lotta a terra.

La Libertas sul territorio: Gemona del Friuli (Udine)

Record di partecipanti al campionato nazionale Libertas di atletica leggera

La **62.ma edizione del Campionato Nazionale Libertas open di atletica leggera**, aperta sabato 30 maggio dal **Presidente Nazionale Luigi Musacchia**, che ha avuto per teatro lo splendido Polisportivo di **Gemona del Friuli** (Udine), è stata un successo che trova i suoi cardini nella partecipazione e nell'organizzazione. Lo hanno rilevato gli stessi rappresentanti nazionali della Libertas che hanno seguito le gare e hanno partecipato alle premiazioni, affermando che il Presidente regionale **Bernardino Ceccarelli** ha fatto le cose in grande, dando vita a un'edizione come forse se ne vedono soltanto ogni dieci anni'. Da parte della Libertas Regionale, il Vice Presidente **Luigi Cataldi** ha ringraziato per il riconoscimento e la scelta del Friuli Venezia Giulia per questa grande manifestazione sportiva e ha sottolineato l'importante contributo dato dal Comune di Gemona, presente con l'assessore allo sport **Marina Londero,** dalla **Libertas Majano** (Udine) per l'organizzazione eda tutti quanti hanno lavorato per fare di questo Campionato di Atletica 2015 un successo memorabile. Le cifre dicono di **800 atleti effettivi** giunti da tutta Italia che hanno portato al dato statistico di **1.700 atleti gara**: 700 sabato mattina con le categorie giovanili; 500 nel pomeriggio con gli assoluti e altrettanti oggi negli assoluti e nei master. Un record è stato dato dal numero delle gare, di una trentina di specialità, che sono state ben 160 comprendendo tutte le categorie (circa il triplo del solito per la regione, con un notevole impegno organizzativo). Nelle due giornate sono stati impegnati 30 volontari e 50 giudici. La manifestazione, che ha creato anche un buon interesse nel pubblico che ha richiamato, è stata favorita dalle discrete condizioni meteorologiche, con una prima giornata molto calda e soltanto con qualche problema nella prima mattinata odierna per il vento. Le premiazioni, degli atleti e delle Società, hanno visto la partecipazione dei rappresentanti della Libertas Nazionale **Luciano Morri** e **Alessandro Alberti,** del Consigliere Nazionale Libertas **Edoardo Muzzin**, del Vice Presidente Regionale della Libertas **Luigi Cataldi,** del Presidente dell'Atletica Malignani Libertas Udine **Dante Savorgnan**, del Presidente provinciale Fidal **Adriano Di Giusto**, del Fiduciario regionale del Gruppo Giudici, **Massimiliano Ursino**, e del delegato al coordinamento di Gemona **Giorgio Valent.**

La Libertas sul territorio: Roma

La Libertas protagonista nelle arti marziali all'Expo Oriente 2015

Dopo la presentazione con un tour di eventi nelle più importanti città d'Italia, è arrivato il 5-6-7 giugno, nello straordinario **Parco del Laghetto dell'EUR di Roma**, l' **Expo d'Oriente 2015**, eccezionale evento dedicato alla Cina e in generale alla cultura orientale. Aree espositive, spettacoli, convegni, mostre fotografiche, degustazioni, stages e seminari in un'area complessiva di 112000 m2. E'stata la più grande vetrina mondiale capace di presentare a tutti i visitatori la meravigliosa cultura orientale attraverso i Festival Internazionali di Danze Orientali, i Campionati Internazionali di Arti Marziali, gli Spettacoli di Musica Orientale, i Concorsi di Miss Oriente e Miss Cina in Italia. Non poteva mancare all'appuntamento la **Libertas** che, ben organizzata su tutto il territorio italiano con le **Arti Marziali**, è stata partner insostituibile per l'organizzazione di attività e stage sportivi rivolti a tali discipline. Il Judo, grazie al prezioso interessamento del **Presidente Provinciale di Latina Maestro Rino Molina**, è stato protagonista nella giornata di sabato con ben 80 atleti di Roma, Latina, Frosinone e Terracina che hanno occupato i tatami dalle 16:00 alle 20:00 con lezioni, scambi di tecniche, prove di randori, kata, esibizioni varie. **I Maestri Antonio Di Maggio, Rino Molina, Edoardo Savino e Luciano Di Sauro** hanno curato la regia dell'evento tenendo lezioni, mostrando particolari tecnici, correggendo imperfezioni. A fine incontro si è approfittato della splendida cornice per consegnare ai piccoli il diploma e la cintura guadagnata con la pratica di tutto l'anno e a tutti l'attestato di partecipazione, la maglietta e la medaglia ricordo. Un particolare omaggio a nome della Libertas ha voluto riservare il Maestro Molina agli altri insegnanti: la medaglia commemorativa del **70° Anniversario Libertas** quale testimonianza, citando le parole del **Presidente Nazionale Prof. Luigi Musacchia**, delle prestigiose radici e della consolidata presenza dell'Ente su tutto il territorio nazionale.

La Libertas sul territorio: Jesolo (Venezia)

Campionato regionale giovanile di karate Libertas

L•attività agonistica del primo semestre 2015, promossa dal Comitato Veneto Karate Libertas, si è conclusa domenica 7 giugno 2015 a Jesolo (VE), con il Campionato Regionale Giovanile al quale hanno aderito 14 società con 134 atleti. Il M° Perissinotto Gianni, della società A.S.D. Karate Jesolo, ha curato l•organizzazione della manifestazione ospitando i partecipanti presso il Palazzetto dell•Istituto Professionale di Stato •Cornaro Ž. L•AIAK (Associazione Italiana Arbitri Karate) ha garantito un regolare svolgimento di gara, fornendo un qualificato supporto amministrativo ed arbitrale. La attività agonistica del secondo semestre riprenderà, dopo la pausa estiva, il 25 ottobre a Vicenza con la quarta tappa del Gran Premio Giovanile Karate Libertas.

La Libertas sul territorio: Milano

Campionato provinciale Libertas di calcio a 5

Domenica 14 giugno, presso il **Centro Sportivo Tennis Club Milanese Libertas** in Milano via Fabio Massimo n. 1 (zona Corvetto) si è svolto il **Campionato Provinciale Libertas di Calcio a 5**, **edizione 2015.**

La manifestazione ha potuto godere di un ambiente simpatico e ospitale, mentre il tempo atmosferico purtroppo non è stato a pari altezza. Si sono incontrate 4 squadre in girone all'italiana con finale disputata tra Blu Stars e Absolut, che ha visto la prevalenza netta per7 a4 da parte degli Absolut che si sono così aggiudicati il titolo in palio, compresa la possibilità di rappresentare la Lombardia ai Nazionali Libertas.

La classifica completa: 1° Absolut - 2° Blu Stars - 3° Bad Boys - 4° Black Stars.

Conquista il titolo di Miglior Cannoniere il giocatore **Bertini Marco** degli Absoluts con 8 reti. Dopo le premiazioni effettuate da **Cesare Tremolada**, **Presidente della Libertas** provinciale Milano, segue un rinfresco gentilmente offerto dal **Cav. Gianni Berio,** presidente del Centro Sportivo e della **asd Tennis Club Milanese Libertas**.

La Libertas sul territorio: Serina (Bergamo)

Trofeo Libertas di field target

Domenica 14 Giugno 2015, a Serina, si è svolta la quinta prova del **TROFEO CNS LIBERTAS FIELD TARGET.** La manifestazione organizzata da **A.S.D. Lombardia Field Target** ha raccolto i migliori tiratori da tutta la penisola per un totale di **71 iscritti** provenienti da **Piemonte, Veneto, Friuli, Emilia, Umbria, Lazio, Calabria.** La gara si è sviluppata in un meraviglioso bosco della valle bergamasca,parzialmente bagnata dalla pioggia,la quale ha messo a dura prova le carabine e il fisico dei tiratori. Il percorso di gara ottimamente preparato,includeva tutte le varie difficolta della disciplina,vento e inclinazioni prossime ai 30° hanno selezionato gli atleti.

Campus estivo 2015 regionale Lazio di tai chi chuan

Da venerdì 19 a domenica 21 giugno 2015, si è svolto il **Campus Regionale Lazio Estivo 2015 di Tai Chi Chuan** presso la Casa per Ferie Mater Gratiae a Santa Marinella. Il Campus, con il patrocinio del C**entro Sportivo Regionale Libertas del Lazio e Comunale di Roma**, è stato organizzato dalla **A.S.D. Unione Danza Sport** per celebrare l'importante anniversario dei 70 anni del **C.N.S. Libertas** e per promuovere la disciplina sportiva orientale del Tai Chi Chuan in Libertas. Nel corso delle tre giornate di studio e di pratica, i **Maestri Silvia Polizzi** Referente Libertas Regionale del Lazio e Comunale di Roma per il Tai Chi Chuan, **Marcello Giusti** e **Stefano De Paolis** hanno tenuto lezioni di Tai Chi Chuan negli stili Yang e Chen con le relative applicazioni, lezioni di Tai Chi Jiàn e Shan con le armi Spada e Ventaglio, di Tui Shou, di Qi Gong e Nei Gong marziale. Nell'incontro serale di venerdì 19 il M° Silvia Polizzi ha tenuto anche una lezione teorico-pratica di tecniche di armonia corpo-mente-spirito propedeutiche al Tai Chi. L'incontro serale di sabato 20 è stato tenuto dal Presidente della A.S.D. Unione Danza Sport, **Stefano Eritrei**, il quale ha consegnato ai presenti gli attestati di partecipazione.

La Libertas sul territorio: Lignano Sabbiadoro (Udine)

I campionati nazionali Libertas di nuoto confermano il trend di eccellenza

I **Campionati Nazionali Libertas di Nuoto** si confermano una kermesse sportiva di enorme prestigio nel panorama natatorio italiano. L'atto finale va a sugellare quanto concepito da gennaio 2015. Da allora, **la Commissione** – costituita ad hoc – ha lavorato con cura e precisione scrupolosa al fine di individuare la località giusta per la fase finale, visionando diverse strutture in varie parti d'Italia, fino a decidere per il **Villaggio GETUR** nel **Comune di Lignano Sabbiadoro** (l'impianto che offriva maggiori garanzie di ricezione per i partecipanti). L'evento, che ha avuto luogo **dal 18 al 21 giugno**, è stato realizzato grazie alla organizzazione di ben **11 Regioni**. La fase regionale ha registrato la partecipazione di circa **3.600 nuotatori**. Le fasi finali, invece, hanno ottenuto il risultato di ben **759 atleti fisici, 2.384 atleti gara individuali** e **113 staffette** relative a **28 società**. Numeri che testmoniano l'enorme successo della manifestazione, figlio dell'ottimo lavoro organizzativo condotto dal **Comitato Organizzatore Libertas** composto da **Renzo Bellomi**, **Pietro Marro**, **Luciano Morri** e tutto il loro staff. Da alcuni anni a questa parte i Campionati Nazionali Libertas di Nuoto rappresentano una punta di diamante del Movimento Sportivo Libertas per l'ampia adesione che raccolgono e lo spirito aggregativo che anima i partecipanti, i tecnici, i dirigenti e gli accompagnatori. I Campionati sono stati presentati con una cerimonia di apertura che ha avuto luogo venerdì 19 giugno in piscina con la sfilata di tutte le società partecipanti. Dopo l'esecuzione dell'inno nazionale e l'alza bandiera, il **Presidente Nazionale Libertas, prof. Luigi Musacchia**, ha rivolto il proprio saluto ai tanti presenti e ha aperto ufficialmente la competizione. Il programma della manifestazione ha visto lo svolgimento di **100 gare**, di cui 78 individuali e 22 staffette, sulle varie distanze dai 50 metri nei 4 stili fino ai 200 stile libero e ai misti per le **categorie Esordienti C - B – A – Ragazzi – Juniores** ed **Assoluti**. Molto entusiasmo ha suscitato la gara inserita anche questa edizione dei Campionati, l'Australiana, alla quale hanno avuto accesso gli 8 miglior punteggi in assoluto, ottenuti dalla somma dei punti della tabella IPS nei 50 e 100 sl, sia maschi che femmine (8 maschi + 8 femmine), indipendentemente dalle categorie. La gara femminile è stata vinta dalla atleta della **President Bologna**, **Nicoletta Rubertini,** mentre **Gabriele Minichini** della **Libertas Ravenna** si è aggiudicato la prova maschile. Ricco anche il bottino conquistato dalla **Libertas Team Novara**, con 11 ori, 3 argenti e 5 bronzi. Molti gli atleti novaresi sul podio, uno su tutti **Marco Centra** (il Mark Spitz della Libertas), "re del medagliere" con ben 7 ori. Ottimi risultati sono stati conseguiti in gare dove molti atleti hanno abbattuto i precedenti primati della manifestazione ed alcuni di essi hanno stabilito i tempi limite per la partecipazione ai Campionati Italiani F.I.N.

La Libertas sul territorio: Torino

La valdostana T.T. Libertas Challant ai vertici del tennistavolo italiano

È continuato a Torino, città europea 2015 dello sport, il periodo d'oro del **T.T. Libertas Challant** nei campionati italiani veterani in corso nel prestigioso Palazzo del Ghiaccio di Via Tazzoli. Nelle giornate di sabato e domenica, 13 e 14 Giugno, il **T.T. Libertas Challant** ha conquistato **due medaglie d'oro** e il quinto titolo italiano di campioni a squadre maschile veterani di serie A1, quarto consecutivo: la società del **Presidente Enzo Bonin** ha così stabilito un record che difficilmente verrà battuto nei prossimi decenni. Un altro record stabilito dalla squadra valdostana, nell'ambito dello sport del Tennistavolo italiano, sono le ben 46 vittorie consecutive di cui 41 per 3 a 0 e solamente 5 per 3 a 1 con l'imbattibilità assoluta nel doppio per tutti i 46 incontri disputati. Nelle ultime 3 partite del concentramento torinese **Xu Fang e Fabio Mantegazza** hanno superato per 3 a 1 il T.T. Casalbordino di Vasto e per 3 a 0 il T.T. Invicta Pace di Grosseto e il T.T. Gasp di Moncalieri.

Le due medaglie d'oro sono state conquistate, nella giornata di sabato, nel singolo maschile over 40 da **Fabio Mantegazza** che in finale ha sconfitto per 3 a 0 **Filippo Giuliani** e nel singolo maschile over 50 da Xu Fang che ha superato, dopo una lunga e interminabile partita assai tecnica e spettacolare, l'italo-nigeriano Adeyemo Fatai per 3 a 2.

Sempre nella categoria singolo over 50, medaglia di bronzo per **Roberto Giontella** del **T.T. Libertas Verrès** che in semifinale è stato sconfitto proprio da Xu Fang per 3 a 1. Con questi prestigiosi risultati il T.T. Libertas Challant dovrebbe essere in testa alla classifica per Società: un altro risultato storico per una formazione valdostana.

La Libertas sul territorio: Serra S.Bruno (Vibo Valentia)

AVIS partner ufficiale della Libertas nell'esordio di "Boy Soccer Cup"

Grande partecipazione alla **I edizione della Boy Soccer Cup Serra S. Bruno**. La manifestazione, promossa ed organizzata dall'associazione di promozione sociale sportiva dilettantistica **Libertas Serra San Bruno** in collaborazione con il **Comitato provinciale di Vibo Valentia** del **Centro Nazionale Sportivo Libertas** e diverse associazioni socio culturali della cittadina della Certosa, si è svolta domenica 21 giugno presso la palestra interscolastica di Serra S. Bruno ed ha visto la partecipazione di oltre **60 ragazzi** che si sono affrontati in un torneo di calcio a 5. Partner ufficiale della manifestazione è stato l'**AVIS** comunale di Serra S. Bruno. A prevalere è stata l'associazione di promozione sociale sportiva dilettantistica Alba nuova che in finale è riuscita a battere l'associazione di promozione sociale Il piccolo principe. Tanta gioia e tutti premiati con le medaglie ufficiali Centro Nazionale Sportivo Libertas. Partner ufficiale della manifestazione è stato l'AVIS comunale che ha fornito le magliette. *"Viva soddisfazione"* è stata espressa da parte del manager sportivo **Francesco De Caria**, presente all'evento nel triplice ruolo di presidente della Libertas Serra San Bruno, presidente del Comitato provinciale di Vibo Valentia e responsabile regionale del settore sport e formazione: *"grazie ad una sempre più collaudata collaborazione delle diverse associazioni socio-culturale di Serra San Bruno e all'aiuto dei dirigenti e volontari Libertas* – ha affermato - *siamo riusciti a realizzare un altro evento di notevole spessore a Serra S. Bruno su cui il Centro Nazionale Sportivo Libertas Regione Calabria punta tanto. Continua così* – ha aggiunto - *il nostro percorso che mira, come sottolineato più volte, allo sviluppo socio-economico-culturale del territorio attraverso lo sport e la cultura che rappresentano le anime del nostro ente. Ringrazio tutte le associazioni presenti: associazione di promozione sociale Alba nuova, associazione di promozione sociale Il piccolo principe, l'associazione sportiva dilettantistica Serra nel volley, la Pro Loco di Serra San Bruno, i gruppi scout Agesci Serra San Bruno, l'AVAL Serra San Bruno e il gruppo comunale di protezione civile. Un ringraziamento particolare va all'AVIS Serra San Bruno che ha fatto da partner ufficiale all'evento". "La I edizione della Boy Soccer Cup* – ha concluso - *rappresenta la prima di una serie di iniziative promosse e organizzate in collaborazione tra i due enti a fronte della convenzione nazionale firmata qualche settimana fa con la quale entrambe le parti si impegnano a supportarsi a vicenda per la realizzazione dei fini statutari. Ci tengo a sottolineare che rimaniamo aperti a tutti coloro che vogliono condividere con noi il nostro progetto".*

La Libertas sul territorio: Foggia

La Libertas nelle scuole con il progetto ludico-sportivo "corri, salta e lancia"

L'**atletica leggera** va nelle scuole, nelle classi delle scuole cattoliche foggiane, tra i bambini dai 5 agli 11 anni. E' con grande partecipazione che si riconferma il successo della manifestazione "**Corri, Salta e Lancia"**, alla sua nona edizione, svoltasi giovedì 28 maggio presso il Campo Scuola Comunale N. Mondelli sito in via Giulio de Petra a Foggia. Promossa dal **Comitato Provinciale Libertas**, presieduto da **Lella Giuva,** con il supporto del **Comitato Regionale Libertas,** guidato da **Giuseppe Guerrieri,** la "Corri, Salta e Lancia" ha dato vita a un pomeriggio ricco di giochi, gioia e colori. Presente anche l'ideatore della manifestazione, il **Prof. Marco Mascaro** che, da nove anni, è impegnato attivamente nella realizzazione e nell'ottima riuscita dell'evento. Sponsor della manifestazione Kia Motors Car Lisi e Villa Reale Ricevimenti. Lo scopo della manifestazione è di avvicinare i bambini e le loro famiglie all'atletica leggera - e allo sport in generale – senza trascurare l'aspetto ludico, inteso come base per qualsiasi attività motoria. Lo sport, è risaputo, fa davvero bene: è un modo per rafforzare il fisico e crescere anche nell'intelligenza, utile anche per evitare o curare problemi quali l'obesità, di cui il Ministero ci lancia dati allarmanti soprattutto in questa fascia di età. Fondamentale è stato il lavoro di squadra dello staff Libertas nonché del mondo della scuola (direttori, suore, maestre), in prima linea per promuovere il basilare ruolo dell'atletica e dello sport per lo sviluppo emotivo, sociale e fisico delle giovani generazioni. Oltre 330 bambini, quattro le scuole cattoliche presenti: l'Istituto Carmine Nuovo, la Scuola Filippo Smaldone, l'Istituto C. Figliolie e l'Istituto San Giuseppe. A queste, si sono aggiunti due centri di avviamento allo sport: Luigi Colella e San Pio X. Tantissimi i bambini che, suddivisi per classi di appartenenza, erano distinti da cappellini colorati. In un circuito ben definito, in postazioni apposite e ben distinte dirette da responsabili atletici, sei erano le prove da affrontare: la corsa per 50 metri, il salto in lungo, il lancio del vortex, un percorso motorio, corsa e marcia, e staffetta. Musica e stacchetti danzanti della scuola "D&D dance" di Sant'Agata di Puglia hanno intervallato le prove, per garantire il recupero fisico dei piccoli atleti. Alla manifestazione sono intervenuti il Prof. Domenico Di Molfetta, Delegato Provinciale Coni Foggia, e il Presidente del Consiglio Comunale, l'Avv. Luigi Miranda. Al termine delle turnazioni, per cui tutti i bambini si sono cimentati nelle sei prove fisiche, si è passati alle premiazioni, con consegna delle medaglie a tutti i partecipanti e delle targhe per gli istituti, i professori e i centri di avviamento. Alla Corri, Salta e Lancia non vi è stato alcun vincitore: bisogna educare i bambini al gioco di squadra, al gioco non destinato semplicemente alla vittoria, al rispetto delle regole sportive che porterà, di conseguenza, al rispetto delle regole di vita. Bisogna coinvolgere i genitori e, allo stesso tempo, i genitori devono sollecitare i propri figli allo sport. La Libertas è e sarà sempre attiva in merito. Quest'anno, con il suo **70^ anniversario** e in occasione dell'**EXPO**, ancora più forte è la volontà di educare allo sport.

La Libertas sul territorio: Vasto (Chieti)

Sport e show nel circuito Abruzzo Cup di beach volley

Torna il grande spettacolo del **Circuito Abruzzo Cup di Beach Volley Libertas**, kermesse organizzata dal **Centro Nazionale Sportivo Libertas**, in collaborazione dell'**ASD Amorosi Volley**, dell'**ASD Team Italia BP** e del **Dipartimento Nazionale Libertas di Beach Volley.** Il primo appuntamento ha avuto luogo il 7 giugno nel Lido Sabbia d'Oro e nel complesso balneare Zio Fiore di Vasto e ha visto trionfare la coppia formata da **Giada Innocenti e Alessandra Mascitelli**, mentre sul gradino più alto del podio maschile è salito il binomio **Marco Monticelli/ Marco Daniele.** La gara ha registrato la partecipazione di **20 squadre**, 12 maschili e 8 al femminile. Grande soddisfazione per i promotori, **Giorgio Amorosi** e **Massimo Di Risio**, nonché per tutto il Dipartimento Nazionale Libertas del settore Beach Volley, che, anche quest'anno, hanno iniziato con il piede giusto.
E chi parte bene, si sa, è a metà dell'opera...Tanto che la **seconda tappa del Circuito**, conclusa il 14 giugno presso il Complesso Balneare Acapulco di Vasto, si è confermata un successo. Cambiata la location, ma il protagonista del tabellone maschile resta **Marco Daniele** che, questa volta al fianco di **Andrea Maggio,** ha trionfato nuovamente. Nel tabellone femminile si è affermata sul gradino più alto del podio l'inarrestabile **Katia Basilico** in coppia con la ritrovata **Valentina D'Adamio.** Per il premio 'fair play' in evidenza Andrea Maggio.

Terza tappa, terzo successo. A fare da cornice all'appuntamento del 21 giugno è stato Roseto degli Abruzzi. Mattatori della serata la coppia **Delli Quadri/Ferrara** per il femminile e **Ubaldi/Di Giacomo** per il maschile. Meteo poco clemente, la pioggia ha più volte bloccato la gara che però ha registrato il **record di squadre partecipanti:** ben 38 (23 maschili e 15 femminili).
Prossima tappa del Circuito il 27/28 giugno, a Vasto, per una nuovo appuntamento all'insegna del Beach Volley.

Risoluzione dell'ONU per celebrare la Giornata Internazionale dello Yoga

La Libertas ha concesso il patrocinio all'evento "Lo yoga è il viaggio del sé verso il sé attraverso il sé" organizzato dall'Unione Induista Italiana per celebrare domenica 21 giugno 2015 la Giornata Internazionale dello Yoga proclamata dall'Assemblea Generale dell'ONU su proposta del Primo Ministro dell'India Narendra Modi. *"Yoga embodies unity of mind and body; thought and action; restraint and fulfilment; harmony between man and nature; a holistic approach to health and well being"* - ha dichiarato il Primo Ministro indiano - *"Lo yoga significa mente e corpo; pensiero e azione; dominio di sé ed autorealizzazione; armonia tra uomo e natura; un approccio olistico tra salute e benessere".*
"International Day of Yoga" - approvato da 177 nazioni (il numero più elevato di consensi mai conseguito per una risoluzione dell'ONU) - si svolgerà in tutto il mondo ogni anno nel solstizio d'estate all'insegna del leitmotiv "Yoga for harmony & peace". Narendra Modi – che intende costituire un Dicastero per tutelare le pratiche tradizionali indiane (in particolare dello yoga) – lancia un messaggio di alto profilo riassumibile nell'aforisma "dare quiete alla mente ed aprire il cuore". In questa direzione si è attivata l'Unione Induista Italiana – in collaborazione con l'Ambasciata dell'India a Roma – per promuovere momenti di partecipazione e di condivisione negli ashram su tutto il territorio nazionale. **La Libertas - che recentemente ha sottoscritto un protocollo di intesa con l'Unione Induista Italiana -** ha aderito a questa mobilitazione che è senza dubbio in sintonia con le finalità istituzionali da sempre orientate a tutelare il benessere psicofisico.

La nostra società - strutturata essenzialmente sul lavoro - che pone il successo economico come unico parametro per definire il valore e la dignità di ogni essere umano, oggi sta perdendo colpi. Dai frequenti, tragici episodi di cronaca "sociale", appare evidente come il sistema non sia in grado di fornire soluzioni e risposte alternative gettando nella disperazione un'umanità che ricerca la propria dignità nell'apparenza. In questo scenario apocalittico la Libertas si pone come interlocutore attento dei processi trasformativi in atto e - in data 19 maggio 2015 - ha sottoscritto con l'Unione Induista Italiana un importante protocollo di intesa **per la diffusione dello yoga, per la formazione degli insegnanti e per la costituzione di un Albo Nazionale.** A solo un mese di distanza (21 giugno 2015) l'Assemblea Generale dell'ONU ha proclamato la Giornata Internazionale dello Yoga accogliendo una richiesta presentata dal primo ministro indiano Narendra Modi impegnato nella difesa delle pratiche tradizionali. In una società moderna come la nostra che ti prepara all'azione, all'ambizione, alla fretta, all'efficienza, che ti instilla fin dall'infanzia idee contrarie ad ogni forma di rilassamento "consapevole" occorre ritrovare momenti di intimità con sè stessi. **A tale proposito nell'entroterra ligure, all'interno di una generosa e lussureggiante vegetazione mediterranea, da quasi trent'anni si cela un ashram, un luogo devozionale hindu dove si svolgeranno i corsi di formazione per i futuri insegnanti di yoga Libertas/Unione Induista Italiana.** E' stato fondato nel 1984 da Yogasri Svami Yogananda Giri ad Altare, in provincia di Savona, il **"Gitananda ashram".** Il più grande d'Italia. Il nome del monastero è dedicato al Maestro di Svami, il quale si prodigò per la diffusione dello yoga e della cultura indù, insegnando a studenti provenienti da ogni parte del mondo. Un luogo incantevole, che avvolge con la sua energia i visitatori di tutte le religioni e di ogni razza purché rispettosi delle usanze indiane. *(continua a pagina 26)*

Protocollo di intesa Libertas - Unione Induista Italiana

(segue da pagina 25)
Gestito da volontari, vivono esclusivamente delle offerte dei fedeli, ai quali sono proposti corsi di yoga, d'indologia, di danze tradizionali, di sanscrito vari livelli e di canti bhajan che purificano la mente e di ayurveda, la millenaria medicina ormai nota anche in Europa.
La giornata all'ashram è intensa, ma segue ritmi dolci ed equilibrati: momenti collettivi e dedicati a sè stessi, all'interiorizzazione, alla riflessione. Si conduce una vita semplice, in armonia con la natura. L'alimentazione è vegetariana. È vietato fumare e bere alcolici.
Ma le festività, le ricorrenze religiose sono le vere occasioni in cui l'ashram si mostra nella sua integrale bellezza e a cui accorrono devoti e non, da tutte le regioni italiane e dall'estero, soprattutto dalle vicine Francia e Svizzera. Come la festa in onore del dio Ganesha, il bimbo con la testa d'elefante, figlio di Shiva e Parvati che si svolge ogni anno tra agosto e settembre. Fin dalle prime ore del mattino s'odono mantra provenire dal bosco, man mano che ci s'avvicina si è avvolti da vampate d'incenso, miste a fiori, ma soprattutto, s'avvertono pace e tranquillità che fanno sprofondare in una sensazione di quiete che accompagna anche nei giorni seguenti.
Lunghe file di donne indossano il loro sari più bello e camminano per l'unico sentiero che porta in regione Pellegrino, mentre gli uomini con la dhoti (tipico abito maschile), si caricano sulla testa pesanti sacchi di riso, ceste di frutta in offerta alla loro divinità protettrice. A metà mattina inizia la puja, una celebrazione religiosa molto lunga, ma particolare cui il pubblico vi assiste stando seduto sulle stuoie disposte a terra sotto un tendone. Consiste nel gettare nel fuoco canfora e resine odorose, acqua profumata, si spaccano noci di cocco, per liberarsi dal proprio "io" e, naturalmente s'accendono incensi a profusione. La cerimonia termina con 108 rintocchi di campana. Segue il pranzo, affollatissimo, a base di riso, lenticchie o ceci, verdura mista, dolci di tapioca. Poi c'è la distribuzione del "prasad", cibo benedetto, che si può consumare in loco o, come fanno i più lo si porta a casa, insieme alla cenere sacra e alla curcuma rossa, per segnarsi la fronte durante l'anno e ricordarsi di essere stati in un posto unico, distante dalla propria India, ma così fedele nella riproduzione da non farne sentire la diversità o la lontananza. In sostanza un vero e proprio modello esistenziale, apparentemente non più al passo con i nostri tempi, ma in grado di ripristinare una connessione armonica con noi stessi, la natura e l'esistenza stessa.

Sabrina Parsi